

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

IL RUOLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Marianna Matta

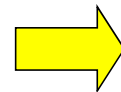
CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

Indice intervento

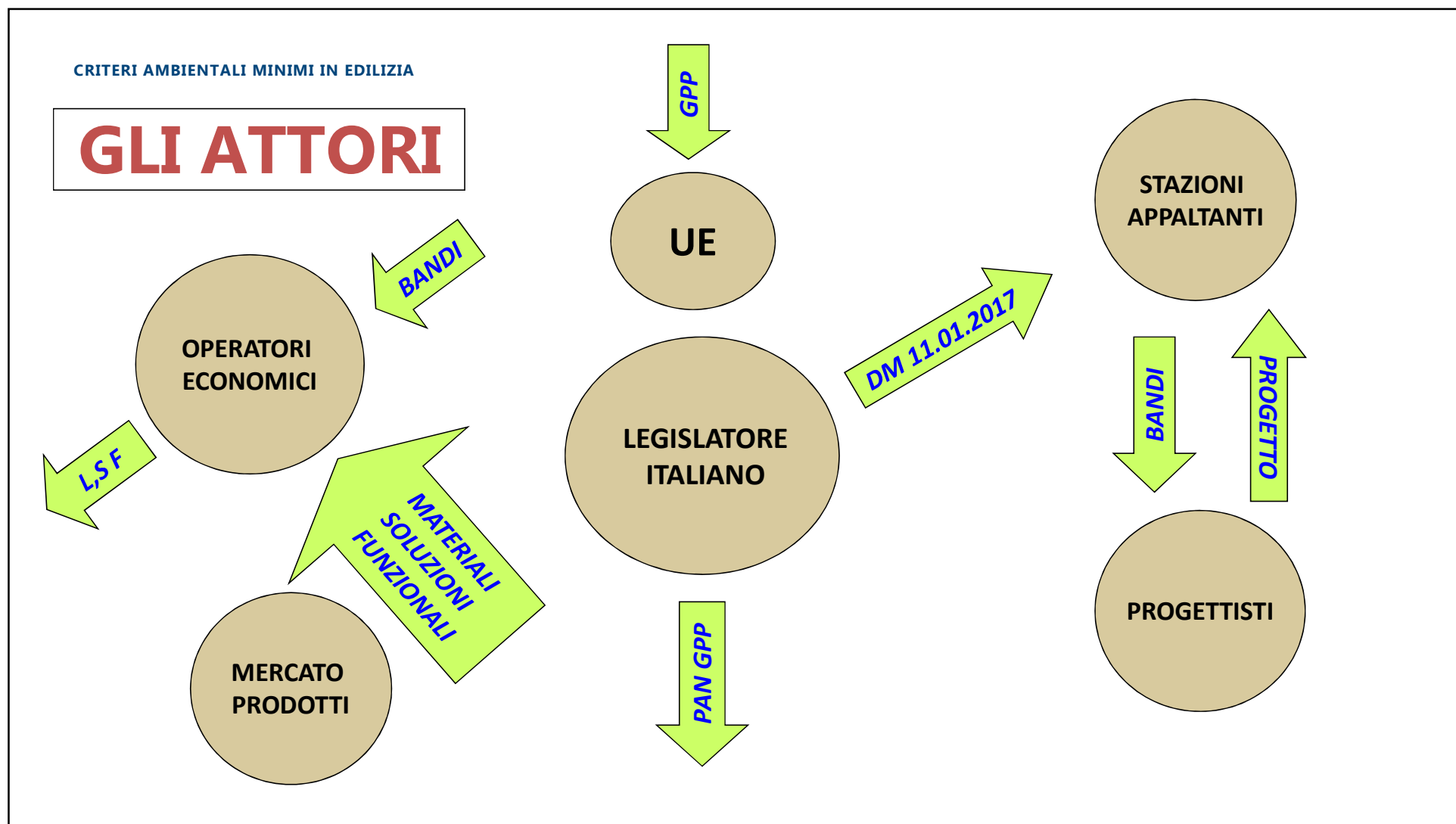
1. GLI ATTORI
2. GLI STRUMENTI
3. LE AZIONI
4. POTENZIALI SVILUPPI

N.B.

**Criteria
Ambientali
Minimi**



...punto di partenza...



CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

FORMAZIONE

MULTIDISCIPLINARIETA'

SVILUPPO

RICERCA

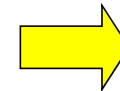
CAM

TRADIZIONE

INFORMAZIONE

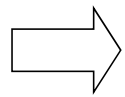
INTERDISCIPLINARIETA'

INNOVAZIONE



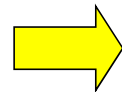
...CRITERI...

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA



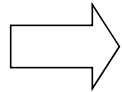
...INIZIALE approccio FACOLTATIVO
..... *SU BASE VOLONTARIA*

...I CAM DEFINITI SU BASE MINISTERIALE rappresentavano il ***PUNTO DI RIFERIMENTO*** a livello nazionale in materia di acquisti pubblici «verdi» e **POTEVANO** essere applicati dalle Pubbliche Amministrazioni in attuazione del GPP....



...BUONA PRASSI...

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

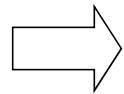


... strumento COGENTE con...

L. 28 dicembre 2015 n. 221 (G.U. 18 gennaio 2016) – cosiddetto «Collegato Ambientale» – «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali» - modifica dell'ex D.Lgs. 163/2006 - Codice dei contratti

Articolo 68 bis: Applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le FORNITURE e negli AFFIDAMENTI DI SERVIZI

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

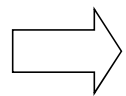


... esteso anche agli appalti pubblici di **LAVORI** *....

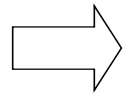
~~D.M. Ambiente 24 dicembre 2015 (G.U. 21/01/2016) – Allegato 1 -
«Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di
progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e
manutenzione di edifici (e) per la gestione dei cantieri della
pubblica amministrazione»~~

* *La L. 221/2015 prevedeva il cosiddetto «**RINVIO DINAMICO**» ossia l'obbligo applicativo dei principi in essa contenuti per tutte le categorie oggetto di **ulteriori** Decreti Ministeriali di adozione dei relativi CAM....*

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA



*D.Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 - «**Codice Contratti Pubblici**»*



*D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 - «**Correttivo al Codice Contratti Pubblici**»*

OBBLIGATORIE LE PREVISIONI DEI CAM PER TUTTE LE STAZIONI APPALTANTI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE PROCEDURE DI GARA

L'ITALIA E' IL PRIMO PAESE EUROPEO – *e l'unico per ora.....*

Articolo 34 D.Lgs. 50/2016

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso **l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle SPECIFICHE TECNICHE e delle CLAUSOLE CONTRATTUALI contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144.

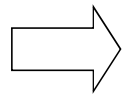
CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i **CRITERI PREMIANTI** sono **tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.

Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della TIPOLOGIA DI INTERVENTO e della LOCALIZZAZIONE delle opere da realizzare, sulla base di ADEGUATI CRITERI definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

3.L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 *si applica per gli affidamenti di qualunque importo*, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.



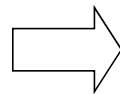
... nuovo istituto di diritto comunitario in materia di GREEN PUBLIC PROCUREMENT

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

Obiettivo del PAN GPP...attuato con i CAM.....

LE SA INTEGRANO I CRITERI AMBIENTALI IN TUTTE LE FASI DEL PROCESSO DI ACQUISTO di un L, S e F al fine di:

FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN MERCATO VIRTUOSO DI PRODOTTI E SERVIZI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE ATTRAVERSO LA LEVA DELLA DOMANDA PUBBLICA



“ACQUISTO SOSTENIBILE”

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

D.M. Ambiente 11 gennaio 2017

Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per edilizia – Allegato 2 – Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici



CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

CAM: oggetto e struttura

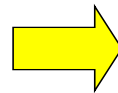
Criteria di BASE

*Efficienza ambientale di
prodotto o servizio*

Criteria GENERALI

*Ulteriori aspetti – es.
tutela diritti lavoratori*

VERIFICHE

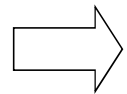


... dove PUO' agire la PA?....

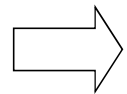
CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

GLI STRUMENTI

*....attraverso i **CRITERI / INDICATORI**....*



integrati dalla SA nelle PROCEDURE DI ACQUISITO con esplicito riferimento al CAM di specifico di interesse



Verificati dalla SA (?) in termini di CONFORMITA' CARATTERISTICHE AMBIENTALI richieste

... entrando nel dettaglio...

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

CAM
ediliziaSELEZIONE
CANDIDATI

2.1

SPECIFICHE
TECNICHEGRUPPO EDIFICI
(CONTESTO)

2.2

EDIFICIO

2.3

COMPONENTE
EDILIZIO

2.4

CANTIERE

2.5

PREMIANTI

2.6

ESECUZIONE
CONTRATTO

2.7

STRUTTURA

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

SELEZIONE
CANDIDATI

1. SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE
2. DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO

PREMIANTI

1. CAPACITÀ TECNICA DEI PROGETTISTI
2. MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO
3. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI
4. MATERIALI RINNOVABILI
5. DISTANZA DI APPROVVIGIONAMENTO DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE

ESECUZIONE
CONTRATTO

1. VARIANTI MIGLIORATIVE
2. CLAUSOLA SOCIALE
3. GARANZIE
4. OLI LUBRIFICANTI

Criteria di PROCESSO REALIZZATIVO**2.1 + 2.6 + 2.7**

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

SPECIFICHE
TECNICHEGRUPPO
EDIFICI
(CONTESTO)

1. INSERIMENTO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO
2. SISTEMAZIONE AREE A VERDE
3. RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E MANTENIMENTO

DELLA PERMEABILITÀ DEI SUOLI

1. CONSERVAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI
2. APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO
3. RIDUZIONE DELL'IMPATTO SUL MICROCLIMA E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

1. RIDUZIONE DELL'IMPATTO SUL SISTEMA IDROGRAFICO SUPERFICIALE E SOTTERRANEO

1. INFRASTRUTTURAZIONE PRIMARIA
2. INFRASTRUTTURAZIONE SECONDARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

1. RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Criteria EDILIZI di ESECUZIONE

2.2

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

**SPECIFICHE
TECNICHE**

EDIFICIO

**COMPONENTI
EDILIZI**

CANTIERE

1. DIAGNOSI ENERGETICA
2. PRESTAZIONE ENERGETICA
3. APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO
4. RISPARMIO IDRICO
5. QUALITÀ AMBIENTALE INTERNA
6. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
7. FINE VITA

1. DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DEI MATERIALI
2. MATERIALI USATI NEL CANTIERE
3. PRESTAZIONI AMBIENTALI
4. PERSONALE DI CANTIERE
5. SCAVI E REINTERRI

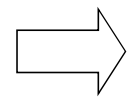
Criteria EDILIZI di ESECUZIONE

2.3+2.4+2.5

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

LE AZIONI

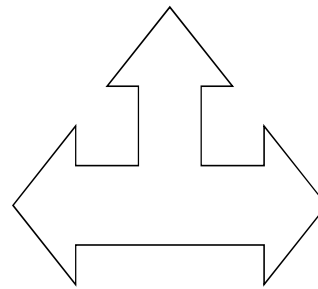
... nella "filiera" di un appalto pubblico la SA deve ...



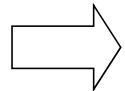
Selezionare l'operatore economico

....in generale....

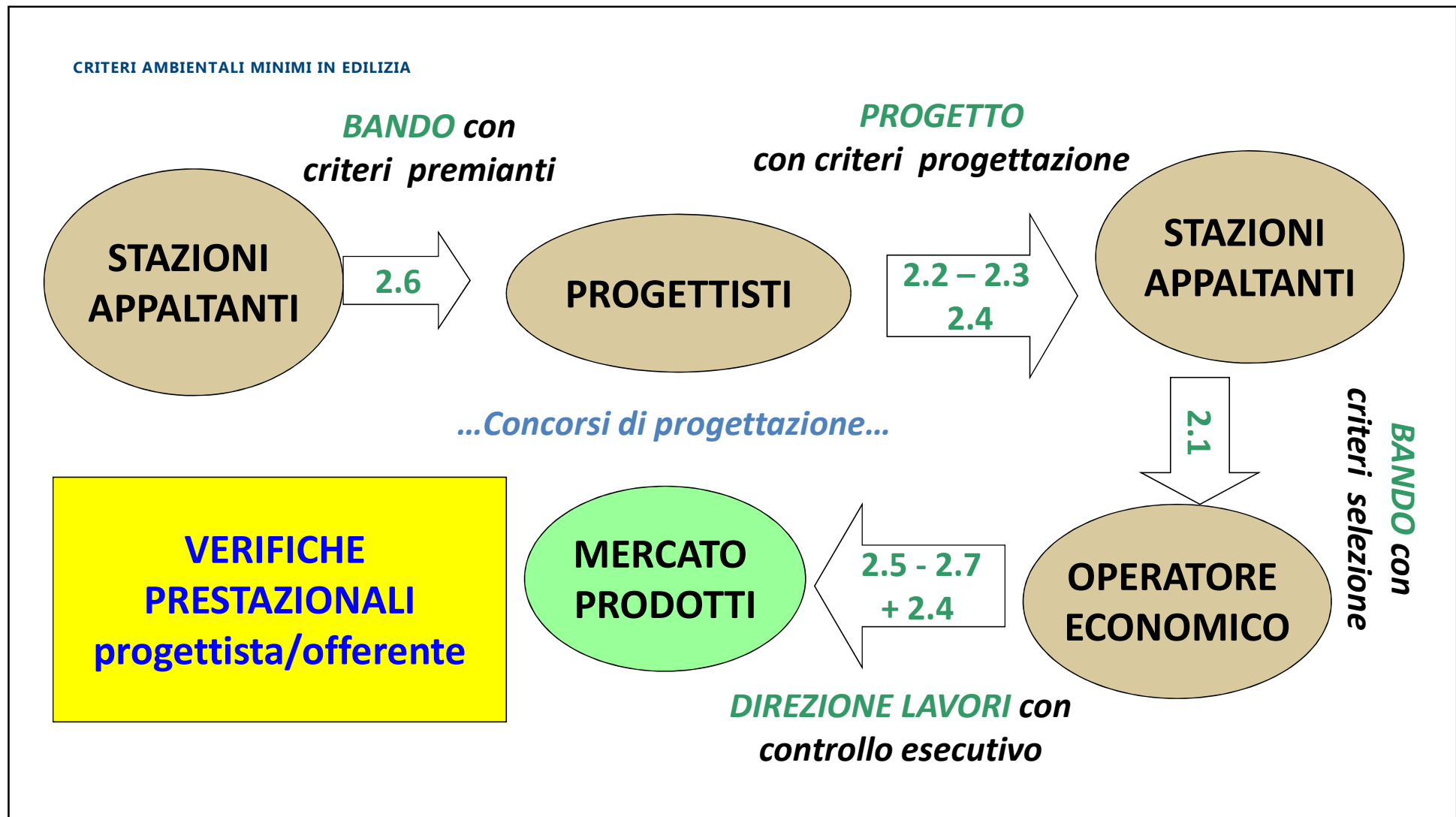
BANDO E/O INVITO
PER SERVIZIO
PROGETTAZIONE



BANDO E/O INVITO
PER ESECUZIONE
LAVORO

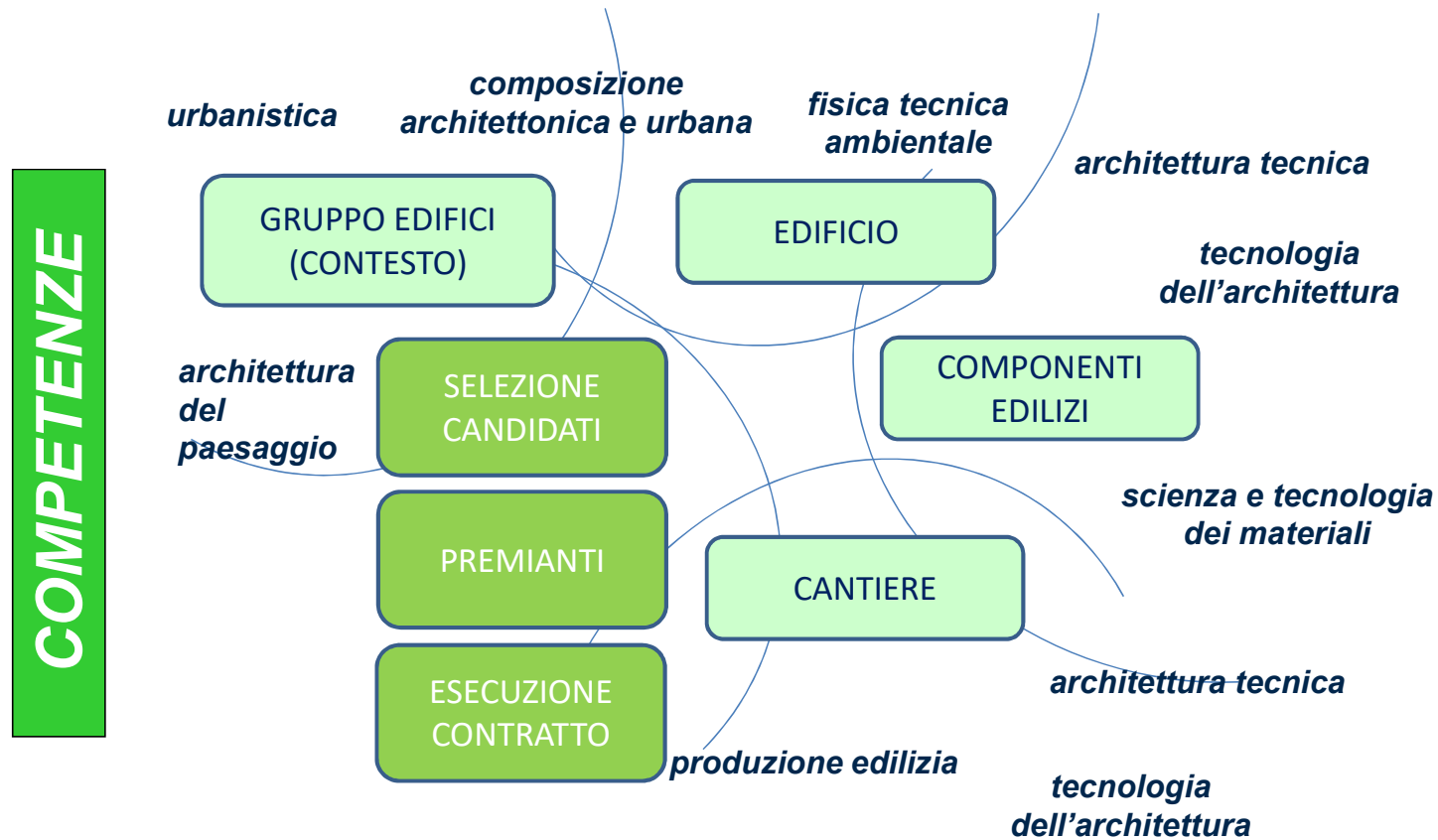


***...bando di progettazione PRIMA
e bando di esecuzione DOPO....***



CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

MULTIDISCIPLINARIETA' ↔ INTERDISCIPLINARIETA'



CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

INFORMAZIONE ↔

FORMAZIONE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

21/09/2017 firmato il:
**"PROTOCOLLO D'INTESA
PER GLI ACQUISTI VERDI
DELLA P.A.**

Instaurare un coordinamento tra le istituzioni al fine di garantire una formazione più capillare ed omogenea in materia di acquisti e realizzazione di opere pubbliche sostenibili, con standard di qualità minimi, nonché una maggiore diffusione delle buone prassi

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA



ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA
DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Arpa
Regionali

*in ragione delle loro **competenze tecnico-specialistiche** su aspetti riguardanti la formazione e diffusione del GPP, sia nei confronti delle P. A. che degli operatori economici. Le parti si sono impegnate, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a definire ed attuare **misure omogenee nel settore degli appalti pubblici con particolare riferimento a tematiche afferenti gli acquisti e la realizzazione di opere pubbliche sostenibili, nell'ottica di rafforzare le competenze degli operatori delle PA e di garantire maggiore uniformità nei livelli di esperienza presenti nelle diverse realtà locali***

*In particolare la collaborazione ha ad oggetto, tra le altre, le seguenti **ATTIVITA'**:*

- *- confronto su tematiche riguardanti ciclo dei rifiuti, le emissioni, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, l'uso efficiente delle risorse;*
- *raccolta e condivisione delle informazioni utili per la realizzazione di **sistemi di monitoraggio** sul GPP;*
- *confronto e analisi sullo **stato di attuazione dei CAM**;*
- ***diffusione e sensibilizzazione** presso le pubbliche amministrazioni di temi relativi agli acquisti e realizzazione di opere pubbliche sostenibili;*
- *collaborazione per la realizzazione di **campagne informative rivolte alle associazioni di categoria** presenti sul territori interessate ai diversi CAM;*
- *diffusione della conoscenza e dell'utilizzo dei principi **dell'LCA (Life Cycle Assessment)**, del **LCC (Life Cycle Costing)** e delle **certificazioni ambientali**.*

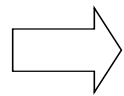
CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

TRADIZIONE ↔ INNOVAZIONE

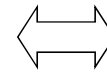
D. Lgs. 50/2016 - Art. 23 c. 7

Il **progetto definitivo** individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; **il progetto definitivo contiene**, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché **la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti**, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA



PREZZARI REGIONALI



ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO
per la realizzazione di opere e lavori pubblici

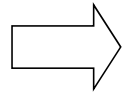
*Strumenti operativi
per gli
operatori del settore:*

- SA
- Progettisti
- Esecutori

Attraverso l'utilizzo del prezzo il progettista definisce il limite di spesa che costituirà il base d'asta per l'offerta dell'esecutore nonché i contenuti dei capitolati

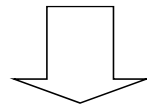
Aggiornamento annuale OBBLIGATORIO!

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

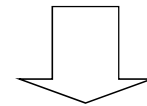


....**"VOLANO"** per il mercato della
PRODUZIONE DEI COMPONENTI EDILIZI!!!

Per il suo aggiornamento costante le Regioni attingono al
MERCATO attraverso indagini e ricerche **RIVOLTE**:

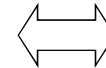


produzione
"tradizionale"



prodotti
innovativi

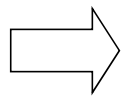
SVILUPPO



RICERCA

.... ante CAM....

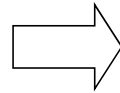
***Elenco prezzi di riferimento per Opere
e Lavori Pubblici nella Regione Piemonte***



Sezione tematica 03: "Bioedilizia"

*Nata nel **2002** nell'ambito di un **progetto finanziato dall'Unione Europea**: si proponeva l'analisi dello stato dell'arte della bioedilizia in Italia, attraverso l'esame del grado di diffusione del mercato bioedile, il **censimento dei produttori, distributori e rivenditori di materiali e tecnologie bioedili**, nonché la definizione di un **CATALOGO di tali prodotti**, italiani e stranieri, distribuiti sul mercato italiano*

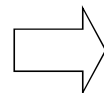
CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA



Voci di prodotto e di lavorazione

Supporto agli operatori del settore per la progettazione eco-sostenibile e l'utilizzo di materiali eco-compatibili nella realizzazione delle opere edilizie

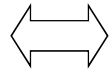
“E' bene ricordare che l'adozione di voci e prezzi della seguente sezione è subordinata ad un reale e forte orientamento della progettazione verso le tecniche e la filosofia bioedili: ne consegue che il raggiungimento del miglior risultato si avrà attraverso un uso diffuso e completo su tutti i componenti costituenti il manufatto realizzato e non con un uso estemporaneo di soli pochi elementi”.



... Progettazione integrata...

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

SVILUPPO



RICERCA

2007-2013

**"PROGETTO MARIE"**

*La certificazione ambientale
nell'edilizia
Catalogo prodotti*



Progetto strategico finanziato nell'ambito del programma europeo di cooperazione transnazionale MED - OBIETTIVO: Strategia MEDBEE (Mediterranean Building Energy Efficiency): sostenere il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti presenti sull'area mediterranea attraverso il superamento delle barriere di mercato, istituzionali e finanziarie che ne impediscono lo sviluppo

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

Filone sviluppo: **PRODOTTI:** *il miglioramento della competitività delle aziende locali che lavorano nel settore edile attraverso la QUALIFICAZIONE dei loro prodotti*

*Usare il settore pubblico come driver per **l'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE***

⇒ **ALLEGATO al Prezzario OOPP**

⇒ **Catalogo dei prodotti dotati di certificazione ambientale**

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

RACCOLTA DI PRODOTTI PER L'EDILIZIA REALIZZATI IN ITALIA che hanno ottenuto, per **iniziativa volontaria delle rispettive aziende produttrici**, una o più **certificazioni ambientali Tipo I, II o III** previste dalla **norma ISO 14020**

STIMOLO al mercato dei prodotti da costruzione!!!

OFFRIRE ALLA PA *uno strumento concreto utile nell'applicazione dei criteri del GPP ai bandi di gara nel settore delle costruzioni.*

OFFRIRE AL PROGETTISTA *scelta progettuale consapevole e indirizzata ai criteri suddetti, attraverso l'impiego di prodotti riconducibili anche ai diversi ambiti applicativi del Prezzario Regionale per Opere e Lavori Pubblici.*

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

Struttura del catalogo - MATRICE DEI PRODOTTI

ID Prodotto	Azienda	Prodotto	Descrizione Prodotto	Riferimento prezzario	Certificazione tipo I	Certificazione tipo II	Parametri di eco-sostenibilità dichiarati	Certificazione tipo III	Prodotto in Piemonte	Riferimento certificato/contratto di concessione	Scadenza certificato
					ISO 14024	ISO 14021		ISO 14025	SI/NO		
001	Acciaierie di Sicilia	Tondo in acciaio in barre e rotoli per cls armato	Tondo in barre e rotoli ad aderenza migliorata per calcestruzzo armato	01.P12.C00		Certificazione IGO	Contenuto di riciclato post - consumer	EPD	NO	S-P-00255	28/02/2014 (EPD) 01/07/2014
002	Agoprofil	Infissi,porte e finestre	Infissi, porte e finestre in legno	01.A17	Certificazione FSC				SI	ICILA-COC-002123	9/15/2016
003	Alfa Acciai	Tondo in acciaio in barre e rotoli per cls armato	Tondo in barre e rotoli ad aderenza migliorata per calcestruzzo armato	01.P12.C00		Certificazione IGO	Contenuto di riciclato post - consumer	EPD	NO	S-P-00254	28/02/2014 (EPD) 30/06/2014
004	Alfano legnami S.PA	Pannelli di Betulla Pendula	Compensato, pannelli, multistrato o impiallacciato	01.P15	Certificazione FSC				SI	BV-COC-335505	11/13/2017
005	Alfano legnami S.PA	Legno strutturale in Pino Silvestre	Tavole in legno massiccio	01.P15	Certificazione FSC				SI	BV-COC-335505	11/13/2017
006	Amotherm	Amotherm wood hydrofac web	Prodotto verniciante ignifugo	01.P21	Certificazione ECOLABEL				NO	IT 007/009	6/30/2014
007	Arespan Brocca	Listellari,compensati,trucioliati,Panoxil,E co-3, (...)	Pannelli in compensato,tavole in legno massello,trucioli di legno	01.P16	Certificazione FSC				SI	TT-COC-004575	4/23/2018
008	Baldini vernici	Synuil smalto inodore lucido	Smalto inodore all'acqua per interni	01.P21	Certificazione ECOLABEL				NO	IT 007/001	6/30/2014
009	Baldini vernici	Synuil smalto per termosifoni	Smalto speciale inodore all'acqua	01.P21	Certificazione ECOLABEL				NO	IT 007/001	6/30/2014
010	Basso Legnami S.r.l.	Segati, tranciati, sfogliati, lamellare e pannelli compensati	Segati, tranciati, sfogliati, lamellare e pannelli compensati	01.P15 - 01.P16	Certificazione PEFC / FSC				SI	ICILA-COC-002305/ICILA-PEFCOC-002304	6/7/2017
011	BREUZA MATTIA	Legname da costruzione e falegnameria	Tondame da opera, carpenteria finita e/o segati per carpenteria, arredi per esterni, mobili e lavori di falegnameria con legno di provenienza locale	01.P15	Certificazione PEFC / Legno Prov TD				SI	28920	2/2/2017
012	Buzzi Unicem	Cemento	Cemento	01.P02.A05				EPD	SI	S-P-00347	5/31/2015
013	CAVANNA LEGNO S.R.L.	tavole, morali, travi lamellare, profili, compensato, pannelli	Commercializzazione e lavorazione di tavole, morali, travi lamellare, profili, compensato, pannelli	01.A17	Certificazione PEFC				SI	BV/CdC/0359677	10/21/2018
014	Coda	Coppo veneto con superficie boiaccata	Tegola in calcestruzzo	01.P04.E50				EPD	NO	S-P-00138	12/30/2014
015	Colenit S.R.L.	Colenit A-AB-N-NB-R-S-ABE	Pannelli isolanti in lana di legno e cemento	01.P09.C74	Certificazione PEFC				NO	ICILA-PEFCOC-117	10/8/2014
016	Ceramica Sant'agostino	Baviera, Europa, i Basalti, i Marmi italiani, i quarzi, kayh, le piastre del Levante, Natural Trend, Paving (...)	Piastrille in gres porcellanato smaltato per pavimenti e rivestimenti	01.P07.B45	Certificazione ECOLABEL				NO	IT/021/013	11/30/2017
017	Ceramiche Keope	Keope (varie)	Piastrille e pezzi speciali in Gres porcellanato non smaltato per pavimenti e rivestimenti	01.P07.B45	Certificazione ECOLABEL	Certificazione DNV	Contenuto di riciclato post - consumer		NO	IT 021/001 - STP-CE-PC-IND-06	30/11/2017 (Ecolabel) 29/03/2015 (Tipo II)
018	Ceramiche Refin	Ardennes, Arketipo, Artech, Avantgarde e altre	Piastrille in ceramica e gres porcellanato	01.P07.B45	Certificazione ECOLABEL	Certificazione DNV	Contenuto di riciclato post - consumer		NO	IT/021/001 - STP-CE-PC-IND-06	30/11/2017 (Ecolabel) 29/03/2015 (Tipo II)
019	Cipri Vernici	Idropittura Ocean	Idropittura Lavabile per Interni Ecologica	01.P21	Certificazione ECOLABEL				SI	IT/07/007	6/30/2014
020	Cipri Vernici	Fissativo Hydrofix	Fissativo all'acqua per applicazioni murali	01.P21	Certificazione ECOLABEL				SI	IT/07/007	6/30/2014
021	Cipri Vernici	Impregnante Alpine	Impregnante per legno all'acqua	01.P21	Certificazione ECOLABEL				SI	IT/07/007	6/30/2014
022	Cipri Vernici	Finitura Crystal	Finitura trasparente per legno all'acqua	01.P21	Certificazione ECOLABEL				SI	IT/07/007	6/30/2014

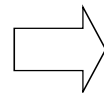
CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

Struttura del catalogo – SCHEDE PRODOTTO

PER OGNI PRODOTTO è stata inserita una scheda sintetica strutturata in tre sezioni:

- *Descrizione generale*
- *Caratteristiche fisiche*
- *Indicatori di impatto ambientale desunti da LCA. Solo per le certificazioni di tipo III.*
- *Gli indicatori di impatto ambientale sono stati desunti dalle dichiarazioni ambientali di prodotto o dagli studi LCA pubblicati dalle aziende*

<http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezzario/certificAmb.htm>



... aggiornamento...

... POTENZIALI CRITICITA'...

ARMONIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE NORME:

- Vincoli applicativi del Codice appalti (*marchi, etichette, scelte requisiti prestazionali – es. 2.1.1 Emas e art. 93 riduzione importi garanzie...*) – tempistiche previsionali/attuative/di verifica non lineari
- Disposizioni regolamentari (**bandi tipo, decreto progettazione, decreto parametri....**) che **OCCORRE COORDINARE** con le previsioni di cui ai CAM e viceversa...
- Potenziale attuale limitazione del mercato e della concorrenza
- Controlli in esecuzione – DL
- Riscontro sul mercato dei prodotti “virtuosi” – inserimento nei **prezzari regionali**

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

... criticità...

NEL CASO DI OEPV il decreto mi consente di prevedere i punteggi premianti per una progettazione CAM:

tuttavia...

SE i criteri ambientali sono **spalmati** in parte tra I **requisiti di partecipazione** e in parte tra gli **elementi di valutazione***, con pericolo peraltro di commistione tra i due ambiti, ***se la progettazione esecutiva ha tenuto "doverosamente" conto dei criteri ambientali minimi e "opportunamente" dei criteri ambientali eccedenti i minimi e rispondenti alle best practise, non ci saranno più spazi di manovra da parte degli offerenti!***

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

... commistione...

*** REQUISITI SOGGETTIVI DI QUALIFICAZIONE**

(quali condizioni di accesso alla gara)

referiti al soggetto operatore economico = background

e

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

referiti all'oggetto dell'offerta = outlook

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

... criticità...

NEL CASO DI PRODOTTO CERTIFICATO presunto dal progettista in sede di progetto **MA** non esplicitamente indicato (**SOLO REQUISITI PRESTAZIONALI**), scelto successivamente dall'esecutore in fase costruttiva...

indispensabile

Controllo in esecuzione della DL e controllo del COLLAUDATORE

- *controllo sui materiali*
- *controllo sulla corrispondenza della certificazione relativa*

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

POTENZIALI SVILUPPI

**OBBLIGO DI
CERTIFICAZIONE
DEI PRODOTTI**

**CERTIFICAZIONE
AMBIENTALE DI
PRODOTTO**

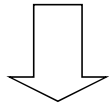
Il progettista e/o l'operatore economico sono tenuti a dimostrare la valenza del prodotto nei confronti del relativo CAM

Unica «strada certa» per progettista e operatore economico per garantire le prestazioni

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

... criticità...

*obiettivo
CAM 2020*



I costi della certificazione ricadranno (?) sui produttori e, a cascata, genereranno extra costi che interesseranno l'intera filiera, fino alla SA (?)

REQUISITI DI DISASSEMBLABILITA' (almeno il 50% in peso)

REQUISITI DI RICICLABILITA' (almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi da C&D)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

I POTENZIALI SVILUPPI

... in Regione Piemonte

2017/2020



“PROGETTO ECO BATI”

*Sviluppare modelli innovativi
di edilizia sostenibile negli
edifici pubblici per migliorare
le prestazioni energetiche*

.....Camere di commercio italiane e francesi, Comune di Boves, Environment Park.....

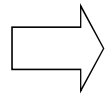
CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

OBIETTIVO: migliorare le prestazioni energetiche degli edifici pubblici sul territorio transfrontaliero anche attraverso la valorizzazione delle risorse e delle ***filieri locali*** e sulla ***qualificazione delle imprese promuovendo l'adozione di procedure di GPP e sistemi di verifica e misura delle prestazioni energetiche***

- Individuare le filiere locali transfrontaliere
- Individuare i materiali ecocompatibili (sottoposti a certificazione ambientale)
- Inserire i nuovi prodotti locali nei prezzari esistenti (regionale e camerale).
- Realizzare il catalogo congiunto transfrontaliero di prodotti per l'edilizia (**CATALOGO ECO BATI**)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

- Definire i criteri di premialità transfrontalieri da inserire nei bandi pubblici di gara
- Accompagnare e formare il personale tecnico delle PA e delle imprese
- Realizzare **quattro cantieri pilota** (Camera di commercio di Cuneo, Comune di Boves, Camera di commercio Riviera di Liguria, Chambre de Metiers 06)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI IN EDILIZIA

*.....in collaborazione con il **POLITECNICO DI TORINO** nell'ambito dell'aggiornamento del prezzario regionale.....*

*In corso **CASI STUDIO** per tipologie edilizie e per comparti del mercato basati anche sulla tecnologia costruttiva adottata.*

Ma IL MERCATO DEI PRODOTTI E' PRONTO?...



WORK IN PROGRESS.....

....grazie per l'attenzione....